



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 109/2010

Parere della Commissione sulla richiesta dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere avente ad oggetto la nomina dell'OIV, di cui alla deliberazione del Commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri Lagonegrese n. 036 del 23 settembre 2010, trasmessa dal Dirigente generale dell'Ente, con nota prot. 0707/U del 27 settembre 2010;

PREMESSO

La richiesta di parere è formulata dal Commissario straordinario dell'Ente con la deliberazione n. 036 del 23 settembre 2010, trasmessa dal Dirigente generale dell'Ente, ed è accompagnata dal *curriculum* della persona alla cui nomina si intende procedere.

Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, preso atto dell'opportunità di garantire la presenza dell'OIV e riservandosi di valutare

la predisposizione della struttura interna a supporto dell'Organismo in una fase successiva, anche previa costituzione dello stesso in forma associata.

La composizione è stata individuata a seguito dell'esame del *curriculum* e della relativa dichiarazione.

Si riferisce altresì che il candidato su cui è ricaduta la scelta – il dott. Pasquale Monea – è in possesso dei requisiti generali e dei requisiti attinenti all'area delle conoscenze ed all'area delle esperienze professionali richiesti nella delibera n. 4/2010.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è formulata dal Commissario straordinario dell'Ente; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzativa che appare non irragionevole in relazione alle dimensioni della struttura organizzativa dell'Ente; la richiesta di parere è accompagnata dalla deliberazione del Commissario in ordine alla scelta effettuata, corredata come prescritto dal *curriculum*, e la scelta è avvenuta, secondo quanto riferito dall'Amministrazione, a seguito dell'esame del *curriculum* medesimo.

Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta del candidato, il dott. Monea possiede i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, l'interessato rispetta i requisiti di cittadinanza e di età (46 anni) nonché il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche.

È in possesso di laurea in Giurisprudenza. Ha conseguito una specializzazione in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione ed ha frequentato, tra gli altri, un corso in "Tecniche di *management e marketing* nella pubblica amministrazione".

Ha maturato la propria esperienza professionale in qualità di Segretario comunale e Segretario Generale, nonché di dirigente dello Staff del Presidente della Giunta della Regione Campania per "Analisi e studi dei sistemi connessi all'implementazione dei controlli di cui al decreto legislativo n. 286/1999" e, da ultimo, in qualità di dirigente dell'Ufficio Organizzazione, amministrazione e sviluppo delle risorse umane della Regione Basilicata.

Inoltre, dal novembre del 2009 al dicembre 2010, ha svolto un incarico di collaborazione presso l'Ente Parco in materia di personale, organizzazione e gestione. È infine componente di nuclei di valutazione di enti locali.

4. La scelta del candidato è, infine, motivata anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali, come si evince dal *curriculum*, in cui sono indicati lo svolgimento di incarichi di docenza e formazione, nonché capacità relazionali e nel lavoro di gruppo.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 14 ottobre 2010

Il Presidente

Antonio Martone

